



La presentazione ufficiale dell'edizione 2015: anche quest'anno si punta su informazione e divulgazione

Sondrio Festival "entra" a teatro E ci porta la magia della natura

Presentata la nuova edizione: prima proiezione il 2 novembre
In concorso 15 film. Tozzi, Venuto e la Sagramola tra gli ospiti

■ (f. bet.) Con una settimana di proiezioni, incontri, spettacoli didattici per le scuole il Sondrio Festival riporta la natura nel cuore della città. Con un motto che invita tutti a diventare protagonisti nella tutela dell'ambiente. Partirà il 2 novembre l'edizione 2015 della Mostra internazionale dei documentari sui parchi, ospitata quest'anno dal Teatro sociale anziché dal "villaggio" di tensostrutture in piazza: cambia la location ma non lo spirito, ha spiegato in settimana l'assessore alla Cultura Marina Cotelli, perché come sempre la Midop punterà sulla divulgazione scientifica e sull'informazione di qualità sui temi ambientali. In concorso quest'anno ci sono 15 film, selezionati dal comitato scientifico nei mesi scorsi, che saranno presentati da lunedì a domenica: "Brasile - Una foresta fragile" (Austria), "Un mare di artemisia" (Stati Uniti), "Gli elefanti marini del nord" (Stati Uniti), "Legami di sangue" (India), "Baobab fra terra e mare" (Francia), "Il sogno di una zona umida" (Stati Uniti), "Luna" (Francia), "Everglades - Una wilderness d'acqua" (Germania), "Sonno segreto" (Italia), "Vivere con gli elefanti" (Gran Bretagna/Tanzania), "Australia selvaggia - Una giungla del giurassico" (Germania), "I cavalli di

Murán" (Slovacchia), "Sulle tracce dei ghiacciai: missione in Alaska" (Italia), "L'avanzata degli orsi" (Germania) e "Nilo - Le montagne della Luna" (Austria). A scegliere il vincitore sarà una giuria internazionale di cui quest'anno fa parte anche Julia Washburn, responsabile della didattica per il Servizio parchi nazionali degli Stati Uniti. Al Sociale però saranno di scena anche alcuni documentari fuori concorso, dedicati alla natura della Lombardia e quattro filmati valtellinesi per autori o ambientazione, oltre ad un concerto dell'Orchestra Fiati della Valtellina, convegni e incontri dedicati al risparmio energetico, alla cura dei boschi e alla realtà degli Ecomusei, oltre alle attività didattiche per le scuole che spazieranno dagli spettacoli teatrali a tema scientifico ai laboratori dedicati alla luce. Ma non mancheranno gli appuntamenti con gli ospiti d'onore: sono stati invitati «tre divulgatori che non hanno avuto paura di sporcarsi le mani con il mezzo che raggiunge tutti, la televisione», ha sottolineato l'assessore Cotelli, cioè Mario Tozzi, Vincenzo Venuto e Sveva Sagramola, che saranno a Sondrio insieme al pallanuotista azzurro Amaury Pérez, noto al grande pubblico per le trasmissioni "Ballando con

le stelle" e "Pechino Express", e il campione di corsa in montagna Marco De Gasperi. Il motto sarà «Diventa tu il protagonista», come detto, come invito ad impegnarsi in prima persona nella difesa della natura: l'idea è partire dalla conoscenza per far crescere la consapevolezza, come hanno sottolineato anche Angelo Schena del Cai e il presidente del Parco delle Orobie Walter Raschetti, enti che partecipano ad Assomidop insieme al Parco dello Stelvio, al Bim e alla Camera di commercio. La Midop, insomma, anche quest'anno è pronta ad offrire alla città una settimana molto speciale. «Negli ultimi anni il festival è diventato anche concretamente una piazza in cui avviene uno scambio di saperi - ha detto l'assessore -, un luogo in cui la comunità scientifica si incontra con la popolazione. E in questi anni ho capito che la chiave del successo della manifestazione, chiusa lo scorso anno con 19mila partecipanti, è il fatto che questo festival non si ferma mai, non dorme, non si adagia sulla risposta consolidata del pubblico, ma ha sempre lottato per essere luogo di dialogo fra comunità scientifica e cittadino, con le immagini come strumento per fare lezione di natura, di ambiente di scienza».

PROPOSTE

LA NOVITÀ IL GEMELLAGGIO CON WINE TRAIL

(f. bet.) A chiudere la rassegna sarà lo spettacolo "Violino laser" che unisce musica e luce, ma al Sondrio Festival ci sarà spazio anche per iniziative legate al gusto, al territorio e allo sport. A portarle in piazza sarà il Valtellina wine trail, la corsa fra i terrazzamenti che quest'anno è gemellata con la Midop: di scena il 6, 7 e 8 novembre, la manifestazione sportiva condividerà con il festival gli spazi di piazza Garibaldi e una serie di iniziative, dentro e fuori dal Teatro sociale. Nel calendario della Mostra dei documentari sui parchi infatti è inserita la presentazione del documentario "Boymountaindreams" che racconta le ascese record di Marco De Gasperi sul Monte Bianco e sull'Ortles, mentre fra le attività didattiche per le scuole c'è il percorso "Junior Trail" per scoprire i terrazzamenti. E nel fine settimana ad accompagnare il festival ci saranno anche le proposte legate al Wine trail, dall'esposizione di prodotti e aziende in piazza Garibaldi, alle degustazioni dei vini con il Consorzio di tutela, alle visite alle cantine del territorio, così come i tour guidati al Museo valtellinese di storia e arte e i laboratori per i bambini. E i piccoli, nel fine settimana di festival e Wine trail, potranno anche imparare a costruire l'animale preferito con i palloncini, o trasformarsi con il trucco in uno degli animali protagonisti del Sondrio festival. «È una prova concreta di collaborazione fra due eventi che hanno pubblici non troppo dissimili», ha spiegato l'assessore alla Cultura Marina Cotelli, che ha parlato di «un modello di relazione fra iniziative che deve fare scuola». Ad unire le due manifestazioni, l'inserimento nel calendario di Valtellina Expone, la cabina di regia guidata dalla Camera di commercio: l'idea è «promuovere il territorio a tutto tondo», ha sottolineato il segretario dell'ente Marco Bonat.

L'appello «Vecchi oggetti e testimonianze per l'Ecomuseo»

■ (f. bet.) Attrezzi agricoli, oggetti di uso quotidiano, ma anche immagini, racconti, ricette, testimonianze del passato. Nella sua sede di villa Toccalli a Triangia l'Ecomuseo del monte Rolla vuole realizzare un museo etnografico dedicato alla vita di un tempo nelle frazioni di Sondrio e Castione, e per questo chiede una mano a tutti i cittadini per mettere insieme «testimonianze materiali e immateriali», hanno spiegato dall'associazione dell'Ecomuseo.

Per questo la popolazione è invitata a mettere a disposizione attrezzi, oggetti e immagini da esporre, ma anche a condividere racconti tramandati in famiglia o ricette della cucina di una volta, per creare un percorso capace di ricostruire la storia, i mestieri dimenticati, le credenze e le tradizioni che un tempo erano alla base della vita quotidiana e della cultura dei nostri luoghi e delle persone che ci vivevano», come hanno sottolineato il presidente dell'Ecomuseo Franco Stazzonelli e la direttrice Valentina Negri nell'appello diffuso nei giorni scorsi. Terminata la raccolta e lo studio, il materiale fornito dai cittadini verrà esposto - in varie forme, a seconda della tipologia - nel futuro museo etnografico, che sarà studiato per «far conoscere e diffondere le pratiche, i saperi, le tradizioni e momenti di vita vissuti in questo territorio - hanno spiegato ancora dall'associazione -, stimolando la riflessione e la formazione dei visitatori, per coinvolgerli in un processo educativo di confronto tra culture diverse nello spazio e nel tempo». Dallo sguardo sul passato l'Ecomuseo punta a far nascere anche spunti di ragionamento sul presente, partendo dalla cultura contadina che caratterizzava il territorio alle pendici del Rolla, fra Sondrio e Castione. Per l'acquisizione dei materiali l'associazione ha pensato ad una formula che non comporti una cessione definitiva, ma un modo per far diventare queste testimonianze del passato un patrimonio di tutti. «Gli oggetti verranno consegnati non saranno né donati né acquistati, ma rimarranno custoditi in prestito mediante contratto di comodato d'uso - si legge nell'appello. L'Ecomuseo avrà la responsabilità di averne cura e di mantenerli nello stesso stato di conservazione in cui li ha ricevuti. Tutto il materiale raccolto sarà catalogato ed esposto, in forma di allestimento permanente a beneficio dell'intera comunità». Per raccogliere le segnalazioni sugli oggetti disponibili e prendere accordi per la consegna, gli interessati possono inviare un'email all'indirizzo info@ecomuseo-rolla.it, o far riferimento alla pagina Facebook dell'Ecomuseo del Rolla, dove si può trovare anche l'appello.



I formaggi di nuovo protagonisti

Formaggi e turismo nel capoluogo vanno a braccetto

Ad accompagnare "50 sfumature" di giallo visite guidate, escursioni e concerti itineranti

■ L'attenzione sarà sui formaggi, ma anche «su tutti i prodotti che possono accompagnarli sulla tavola», ha sottolineato l'assessore Cinzia Cattellini, in una due giorni dedicata al turismo del gusto «che è una realtà sempre più presente e significativa nella scelta di una vacanza». Ad accompagnare "50 sfumature di giallo", la mostra-mercato dei formaggi allestita in piazza Garibaldi, corso Italia, piazza Campello e via Piazza, il 31 ottobre e il primo novembre ci saranno le visite guidate alla scoperta della città, le escursioni sulla Via dei terrazzamenti con le biciclette elettriche o il Nordic walking, ma anche le esibizioni di "Formaggi in musica", con i concerti itineranti della banda Pedretti, della Filarmonica bor-

miese e del Corpo musicale di Fusine, e l'esibizione di ballo del gruppo Country for fun. Per i golosi ovviamente ci sarà l'imbarazzo della scelta: piazza Garibaldi, piazza Cavour e piazza Campello per due giorni diventeranno "piazze del gusto" fra formaggi, vini, birre artigianali, miele, salumi, confetture, mentre Confraternita del chisciol, De Gustibus e il gruppo folk I Büiatei proporranno chiscioi, taroz e polenta taragna in versione "street food". Per i bimbi ci saranno due laboratori didattici dedicati ai sapori e al mestiere di casaro, ma anche l'animazione con il trucca-bimbi e l'ormai classico trenino giallo in giro per il centro città, mentre chi vuole imparare a riconoscere sapori e particolari-

tà dei formaggi potrà partecipare alle degustazioni guidate a palazzo Pretorio. Per gli appassionati di cucina al centro Le Volte sabato e domenica si terranno due "show cooking" con l'Associazione cuochi di Valtellina e Valchiavenna, e a conclusione della kermesse un banco d'assaggio con formaggi e vini. Sempre all'ex Enologica domenica verranno anche premiati i vincitori del concorso caseario "La combinada", promosso in collaborazione con il Consorzio tutela di bitto e casera che «partecipa con entusiasmo» al weekend sondriese, ha sottolineato Anna Scieghi. E dal Comune è arrivato un ringraziamento per l'ente, e per i tanti soggetti che sostengono "Formaggi in piazza" e parteci-

pano alla kermesse: Regione, Provincia, il Distretto agroalimentare, l'Unione commercio, l'Onav e l'Onaf. Al "menù" della festa, però, non potevano mancare le proposte di bar e ristoranti, con piatti a tema (l'elenco è sul sito eventi.comune.sondrio.it) e iniziative speciali sabato sera, per far continuare la festa dopo le 19, orario di chiusura degli stand. Per la prima volta i visitatori troveranno anche tariffe particolari negli hotel convenzionati, e l'Unione commercio ha invitato i negozi della città a rimanere aperti «perché è un'occasione in più per far conoscere la nostra offerta e la città», hanno sottolineato la presidente mandamentale Manuela Giambelli e il segretario Luca Borzi.